



## PIANO OFFERTA FORMATIVA 2014-2015

*“La creatività è senza dubbio la risorsa umana più importante. Senza creatività non ci sarebbe progresso e ripeteremmo sempre gli stessi schemi”*

*Edward De Bono*

*(scrittore, studioso dei processi cognitivi)*

P.zza dei Decemviri, 12 - Via C. Ferrini, 61 Roma  
tel.06 121122470 - fax 06 7480609  
sito web: [www.liceoargan.it](http://www.liceoargan.it); [www.liceoargan.gov.it](http://www.liceoargan.gov.it);

e-mail: [info@liceoargan.it](mailto:info@liceoargan.it)



## **A) Presentazione**

- 1. La Mission ..... pag. 3
- 2. La Vision ..... pag. 6
- 3. I Principi Ispiratori..... pag. 6
- 4. I lineamenti dell'Istituto ..... pag. 7
- 5. La popolazione scolastica dell'Istituto..... pag.10
- 6. Le Finalità ..... pag. 10

## **B) Organizzazione didattica**

- 1. La Didattica ..... pag. 12
- 2. Il Curricolo ..... pag. 17
- 3. L'Alternativa all'IRC ..... pag. 22
- 4. La Valutazione ..... pag. 22
- 5. Gli Obiettivi Annuali (vedi Allegato A) ..... pag. 24
- 6. Patto di corresponsabilità ..... pag. 26
- 7. Le risorse strutturali ..... pag. 28

## **C) Organizzazione delle attività**

- 1. L'organizzazione ..... pag. 30
- 2. Il Calendario delle Attività ..... pag. 33



Negli ultimi Vent'anni la rivoluzione informatica e le continue trasformazioni sociali hanno messo capo ad una **nuova società**, veloce, complessa, flessibile, oberata di informazioni, ricca di possibilità, ma altrettanto di rischi e di marginalizzazione.

Accanto a questa società si è elaborata una **nuova concezione dei saperi**: alla pratica didattica che continua a privilegiare un modello di apprendimento prevalentemente frontale, si sono andate affermando modalità nuove che mirano a rendere l'allievo maggiormente collaborativo e protagonista dell'apprendimento: quindi più significativamente coinvolto. Oggi siamo consapevoli che i contenuti dei saperi non sono più rigidamente fissati ma sono piuttosto passibili di continue trasformazioni e spesso in stretta interdipendenza con il tessuto sociale, economico e culturale del territorio.

L'enciclopedismo non è solo quantitativamente impossibile, è anche qualitativamente inutile. L'idea di una scuola che si limita a trasmettere un sapere manualistico da una generazione all'altra, quasi il sapere fosse qualcosa di stabile e oggettivo, si scontra non solo con il fatto che il sapere cresce esponenzialmente, ma anche che quello già noto e codificato è rimesso in discussione, si trasforma e le informazioni già possedute diventano rapidamente obsolete, quando non "false".

Un processo che è sempre accaduto, ma che aveva tempi lunghi, tali per cui si poteva pensare che da una generazione all'altra le variazioni non fossero poi troppo significative. Oggi, invece, i saperi si trasformano in modo estremamente rapido e la scuola deve dare gli strumenti per adeguare continuamente il proprio bagaglio culturale: non per farlo crescere continuamente, ma per qualcosa di più difficile, per riorganizzarlo continuamente. Queste trasformazioni sociali e dei saperi hanno modificato anche i **bisogni formativi dei giovani**, cittadini di un mondo in continua trasformazione, per orientarsi, per poter scegliere, per poter valorizzare le proprie attitudini, essi hanno bisogno non solo di imparare, ma di imparare a imparare, non solo di sapere, ma di sapersi aggiornare, ovvero selezionare e reperire nuove informazioni e inserirle all'interno dei propri quadri di conoscenza. Per far questo devono conoscere le strutture portanti dei saperi, sapersi orientare nelle discipline e, attraverso le discipline, nei vari contesti sociali nei quali si troveranno poi concretamente ad operare.

La risposta a questi nuovi bisogni chiede la formulazione di un nuovo sistema di obiettivi formativi, costruibili e organizzabili intorno a quattro coordinate:

8. valorizzazione dell'esperienza
9. centralità del soggetto
10. centralità dell'apprendere ad apprendere
11. formazione intesa come processo continuo.

Queste coordinate definiscono un modello di scuola che si pone come finalità generali della formazione la significatività personale del sapere, l'autonomia dello studente, la flessibilità cognitiva, la consapevolezza metacognitiva e come orizzonte formativo non più il solo ambito scolastico, ma l'apprendimento continuo (*long life learning*) e quindi in primo luogo lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare, metacompetenza verso cui dovrebbe convergere l'intero sistema educativo.

Queste finalità formative implicano da parte dello studente il possesso di solidi strumenti culturali, ma anche di capacità operative e risorse personali che gli permettano di padroneggiarli

con successo; in altre parole, chiedono lo sviluppo di competenze. A sua volta, questo implica un modello di scuola che **pensa e non solo ricorda**, una scuola che **agisce e non solo dice**, una scuola che **forma e non solo informa**.

Nella scuola secondaria, in particolare, occorre saper riconoscere ed utilizzare codici e linguaggi nelle loro molteplicità e interazioni e, specificamente in un liceo artistico, saper leggere, progettare e produrre all'interno dei fenomeni e dell'attività connesse al mondo artistico.

La finalità precipua attraverso la quale un liceo artistico contribuisce all'attuazione, per lo/la studente/ssa, di un sistema educativo e formativo integrato riteniamo consista nel promuovere "un'educazione estetica", intesa come conoscenza ed uso dei linguaggi artistici, da attivarsi tramite "un'educazione all'estetica", intesa nell'accezione più vasta e problematica, ovvero come "analisi dei mutamenti nella percezione della realtà", **nella comunicazione visiva**".

E' in quest'ottica che si intende promuovere oggi negli studenti di un liceo artistico l'attenzione al benessere psicofisico e la cura dell'ambiente, non solo come contrasto al degrado diffuso, ma come scelta consapevole di una cultura della bellezza che è parte costitutiva di quella cittadinanza europea cui appartengono e che dovrebbero contribuire a valorizzare. L'attenzione all'ambiente e agli spazi circostanti andrà ad esercitarsi dapprima sugli ambienti scolastici in cui quotidianamente gli studenti operano per poi arrivare ad orizzonti più vasti e dunque al patrimonio artistico e culturale.

Concorre a questa finalità specifica l'articolazione curricolare, propria di un liceo artistico, in discipline artistiche, umanistiche, scientifiche, tecniche-operative.

Le finalità del progetto educativo, dunque, sono le seguenti:

12. Sviluppare nello studente la consapevolezza che lo studio e l'apprendimento sono momenti fondamentali nella costruzione della propria personalità.
13. Stabilire con gli studenti e con le famiglie anche e soprattutto con quelle dei diversamente abili, rapporti ispirati al dialogo responsabile e alla trasparenza.
14. Potenziare la capacità di una coscienza critica nei confronti del loro impegno e dei risultati in relazione al lavoro scolastico.
15. Formare una coscienza civile che induca a vivere consapevolmente nella dimensione pubblica, educi alla legalità, consenta di apprezzare i valori democratici e di contribuire alla loro crescita.
16. Promuovere la solidarietà sociale, la tolleranza, l'accettazione della diversità in tutte le sue manifestazioni.
17. Valorizzare l'interscambio e le relazioni reciproche tra persone, popoli e culture.
18. Promuovere una cultura basata sul rispetto e la tutela dell'ambiente.
19. Promuovere l'educazione alla salute, sia sanitaria che alimentare.

Gli obiettivi comuni a tutte le discipline concorrono al conseguimento da parte degli studenti di una formazione articolata secondo la **dimensione Etico-Civile, Culturale e Professionale** e caratterizzata dalle seguenti specificità:

#### ***Dimensione Etico Civile***

20. Interagire costruttivamente, con contributi personali, in ambiti di discussione libera e guidata.
21. Valorizzare gli apporti culturali della tradizione (cogliendoli nella loro evoluzione) e reagire positivamente al nuovo.
22. Assumere responsabilità dirette nella costruzione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali e alle nuove forme di comunicazione visiva.
23. Operare confronti fra modelli, opinioni e contesti diversi e rapportarsi criticamente con essi coadiuvando i saperi estetici.

24. Cogliere l'importanza ed il valore della legalità, della correttezza, della puntualità e della precisione.
25. Lavorare in maniera autonoma o integrarsi in un lavoro organizzato in equipe.
26. Possedere una formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé.

### ***Dimensione Culturale***

27. Utilizzare processi cognitivi per una corretta decodificazione della realtà.
28. Utilizzare con pertinenza terminologie e procedimenti appartenenti ai linguaggi specifici.
29. Osservare con criteri di logica consequenzialità i fenomeni e i contesti osservati.
30. Essere flessibili e capaci di adattarsi a situazioni nuove sviluppando l'attitudine all'autoapprendimento.
31. Mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore e alla situazione, anche in una diversa realtà linguistica, come per esempio a nuove forme espressive.
32. Assumere un atteggiamento interculturale anche attraverso la padronanza di una lingua straniera.
33. Documentare e organizzare chiaramente ed adeguatamente il proprio lavoro.

### ***Dimensione Professionale***

34. Avere una conoscenza dei fenomeni artistici.
35. Riconoscere i vari aspetti dell'attività artistica quale elemento collocato in un sistema dinamico ed in relazione interdipendente con l'ambiente esterno.
36. Identificare gli elementi costitutivi dei vari linguaggi artistici e le modalità delle loro interrelazioni.
37. Individuare la produzione ed il flusso delle tecniche tipiche delle diverse tipologie artistiche.
38. Elaborare in modo preciso e logico le procedure tipiche delle attività artistiche affrontate, utilizzando concetti e strumenti acquisiti anche in campi diversi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

39. Avere una conoscenza dei fenomeni artistici.
40. Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti.
41. Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche.
42. Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali affinché si sappia fare collegamenti tra i diversi linguaggi artistici.
43. Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti.
44. Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.
45. Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.



La scuola afferma ed esalta lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio.

Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", la scuola si impegna alla esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. In tale prospettiva, grande valore si riconosce agli Organi collegiali, alla partecipazione, alla collaborazione con gli studenti e con le famiglie.

La scuola è altresì impegnata per una concreta integrazione col territorio attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali e di altri organismi pubblici e privati. La Scuola ha la chiara e piena consapevolezza dell'identità e del complesso dei valori su cui costruire l'azione formativa; si definiscono, pertanto, le seguenti linee guida e i principi ispiratori della Scuola.



Il principio di libertà si concretizza nel rispetto della identità di ciascun alunno nella sfera delle proprie convinzioni religiose, della propria ideologia, delle proprie scelte culturali, dei propri bisogni formativi, delle proprie aspirazioni e attitudini.

Il principio di responsabilità si concretizza nel rispetto dei ruoli e delle funzioni, nel rispetto delle regole, nella consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità con i diritti ed i doveri connessi all'esercizio della cittadinanza attiva.

Il principio di solidarietà si concretizza nell'attenzione per i soggetti deboli, nel rispetto delle diversità, nell'impegno etico volto a contribuire alla soluzione dei bisogni non soddisfatti ed alla valorizzazione delle diversità personali, sociali e culturali.

Il principio della legalità si concretizza attraverso il rispetto delle norme giuridiche e dei regolamenti che sono il fondamento per la convivenza di una comunità democratica come quella della Scuola.



L'Istituto è articolato nella sede centrale in P.zza Decemviri, 12 e nella vicina sede dell'ex Liceo Artistico Giorgio de Chirico, in via C. Ferrini, 61.

**Liceo Artistico Statale "G.C. Argan"**, in concomitanza con la Riforma dei Licei (a.s. 2010-2011), è diventata la nuova denominazione del già esistente "Terzo Istituto Statale d'Arte" (in corso di ufficializzazione all'USR Lazio) di cui si ricordano le sezioni di Disegnatori di Architettura e Arredamento, Arti della Fotografia e della Grafica Pubblicitaria, Fotografia Artistica e Arti della Stampa (tutt'ora in vigore). L'ISA ROMA TRE fu istituito nel 1988 all'interno di un complesso scolastico comprendente una scuola materna ed elementare ed una scuola media statale.

I laboratori e le strutture didattiche è uno dei punti di forza dell'Istituto, la cui origine e la sua tradizione professionale fortemente connotata nel contesto del territorio, ha fatto sì che nella conversione a Liceo artistico siano state ereditate tutta una serie di attrezzature e di competenze che sono di fatto difficilmente riscontrabili in altri licei artistici romani.

Ma anche al di fuori delle attività strettamente curricolari, il Liceo Argan rappresenta un'eccellenza nel panorama scolastico romano, come testimoniano le numerose iniziative che lo hanno visto quale protagonista anche a livello nazionale, di cui di seguito se ne citano alcune.

Non trascurabile è la grande sensibilità al mondo dei "diversamente abili", i quali, integrati nelle varie attività laboratoriali, trovano ampio e facile modo di affermare la loro personalità.

L'attrezzato "Laboratorio Musicale e Multimediale", in progetto permanente, che ha sede nella scuola non è solo una sua risorsa, ma anche un punto di riferimento per tutti i giovani del quartiere.

Anche il "Gruppo Sportivo Studentesco" da vari anni ha tenuto uniti ampi gruppi di allievi appassionati dello sport.

L'attenzione del mondo artistico e culturale ha permesso la creazione di un "laboratorio dell'arte", in cui si concretizzano alcuni significativi momenti d'incontro con artisti affermati italiani e stranieri. Nell'ambito di una attività che coinvolge il proprio settore, gli artisti vengono a scuola e affiancano gli studenti anche per vari giorni, dedicandosi con loro a un progetto specifico al fine di portare a compimento elaborati grafico-pittorici e di stampa d'arte, fornendo in questo modo agli studenti uno stimolo insostituibile e competenze preziose.

Il Liceo Artistico Argan ha partecipato ai seguenti concorsi, mostre e pubblicazioni:

- Concorso: **"Recycle - Laboratorio sperimentale sul riciclo"**, MIUR, in collaborazione con la Fondazione MAXXI.
- Concorso **"Donne per le Donne"**, MIUR e Presidenza della Repubblica, 1° Premio con il Video **"La Donna Automa"** e ricevimento per la premiazione presso il Quirinale, in occasione dell'8 marzo 2012.
- Catalogo delle **Buone Pratiche - Provincia di Roma** (2011).
- **"Il CortiGiano"**, Comune di Roma - Biblioteca Sandro Onofri, finalisti corto **"Multitasking"** (2011).
- Concorso **"Chiare, Fresche e Dolci Acque"** Comune di Roma; 1° Premio ACEA con la canzone **"Memorie d'Acqua"** (2011).
- Concorso Video **"Esperanto"**, Comune di Ciampino, 1° Premio con il corto **"Il Graffito"** (2011).
- Evento **"CantierinCartiera"** presso l'Ex Cartiera Latina, sede del Parco dell'Appia

- Antica, Roma (2011).
- **“CreaEuropa”** n.1 - il magazine della creatività nell’istruzione - MIUR TerzoISA.
  - **“CreaEuropa”** n.2 - il magazine della creatività nell’istruzione - MIUR TerzoISA.
  - **Mostra per la Pace e la non Violenza:** interventi sonori e musicali presso l’Ex Cartiera sede attuale del Parco dell’Appia a Roma (2010).
  - **“150 & 3X1”** concerto e danza per il 150° Unità d’Italia, presso il Cortile del Visconti al Collegio Romano, in collaborazione con Zetema (2010).
  - **“Una Canzone per la Sicurezza Stradale”** Concorso bandito dalla Provincia di Roma. Premio con il brano **“La Velocità”** 2009.
  - **Romarock-Romapop:** vincitore per partecipazione rassegne ed eventi finali (2008-2009).
  - **“In ricordo di Falcone e Borsellino”**, 1° premio con il video **“Il solco”**, Palermo (2008).
  - Concorso - Progetto **“Musica della Scuola”** a Matelica: Laboratorio selezionato e partecipante alla manifestazione nazionale (2007).
  - Su incarico del comune di Roma e della Sovrintendenza dei Beni Culturali realizzazione del modello dell’Ara Pacis di Richard Meier esposto nel Vittoriano di Roma e nella Casa dell’Architettura di Roma (Acquario) nella mostra “Le città di Roma” a.s. 2002/2003. Bit di Milano, 2003- incontro con Richard Meier e gli studenti di Roma Tre all’inaugurazione ufficiale 2006. Docenti: prof. Antonio Celli e prof. Pietro Perrone.
  - Maxxi di Roma, Beni Culturali e Ambasciata Svizzera, Mostra Spaziarte e incontro con Mario Botta, realizzazione dei modelli dell’ISA 3, a.s. 2003/2004, docente prof. Pietro Perrone.
  - Premio internazionale Falcone-Borsellino, viaggio a Washington, con gli studenti di ISA 3, docenti prof. Pietro Perrone e Francesco Villa.
  - Tradizione e Innovazione, Mostra degli elaborati degli studenti dell’ISA 3 all’acquario di Roma, Casa dell’Architettura, docente responsabile: prof. Pietro Perrone.
  - “Stop al Femminicidio” con Dacia Maraini (2013).
  - Progetto grafico “Non sporcare Roma” con la Prof.ssa Mancinelli.

Il Liceo Artistico Statale “G.C.Argan” dall’anno scolastico 2012-2013, in seguito al dimensionamento previsto, viene unificato con l’ex-Liceo Artistico “Giorgio De Chirico”, plesso di via Contardo Ferrini 61.

**Il Liceo Artistico “G. De Chirico”** nasce come V Liceo Artistico negli anni Settanta e, nel 2000 a seguito di un provvedimento di dimensionamento con il Liceo Artistico “A. Savinio”, prende la denominazione di “G. De Chirico”. Già dal 1° settembre 1990 il Liceo de Chirico ha avviato il Progetto Leonardo (tutt’ora in vigore) con sezioni di Architettura e Design, Grafico-Visivo, Figurativo, al termine dei quali si consegue il diploma di maturità artistica nelle varie specializzazioni o indirizzi, validi per l’accesso a tutte le Facoltà Universitarie e alle Accademie di Belle Arti.

Presso il Liceo sono attualmente ancora attivi l’indirizzo Tradizionale del Liceo Artistico sez. Architettura, di durata quadriennale, ed i corsi del quinto anno integrativo, la cui frequenza consente l’accesso a tutte le Facoltà Universitarie e all’Accademia di Belle Arti.

Nel 2010, dall’entrata in vigore della riforma, è subentrato il nuovo ordinamento del Liceo Artistico che ha sostituito tutti i corsi precedenti.

Nel corso degli anni il Liceo ha aderito a progetti, organizzato mostre e partecipato a diverse manifestazioni ed eventi sia a livello comunale, provinciale e nazionale, tra i quali:



- **“Un anno stregato, le scuole danno un voto al premio Strega”** in collaborazione con la Fondazione Bellonci - 1° premio (2013) con il Booktrailer **“Sofia si veste sempre di nero”** (dal romanzo di G. Cognetti).
- **“Il domani che ci aspetta”** - 2° premio (2013) nell’ambito del progetto Cinema e Storia (Provincia di Roma).
- **“Un anno stregato, le scuole danno un voto al premio Strega”** in collaborazione con la Fondazione Bellonci - 1° premio (2012) con il Booktrailer **“Mr. Gwyn”** (dal romanzo di A. Barricco).
- **“Per non dimenticare la Shoah e le tragedie del confine orientale”**. I viaggi della memoria ad Auschwitz, a Mathausen, a Trieste e in Istria, organizzati dal Comune e dalla Provincia di Roma.
- Produzione del film **“Tutto quel che abbiamo vissuto”** (una storia vera e nera nella Roma nazista) in coproduzione con Faro Film di Ciro Formisano, Roma. Regia di Ciro Formisano e Giangiacomo Scocchera. Roma-2010.
- **“I principi di democrazia e le garanzie costituzionali”**, video didattico nell’ambito del progetto Cittadinanza e Costituzione. Indire 2009/10.
- **“I paesi della Giovane Europa”** con la fondazione Bellonci: creazione di tavole e ipertesto Roma, Galleria d'Arte Contemporanea di CinecittàDue, Mostra del Liceo De Chirico (2006).
- Mostra sul **Libro d'Arte** del Liceo de Chirico, Galleria d'Arte Contemporanea di CinecittàDue Roma.
- Convegno su **Giorgio de Chirico** tenuto da Silvia Brilli docente di Storia dell'Arte Contemporanea della Sapienza.
- **“Roma per l’Africa”** progetti di solidarietà 2006-2007, 2007-2008, con il Comune di Roma.
- **“Apprendisti ciceroni” nell’ambito delle giornate del FAI 2005-06, 2005-06, 2006-07**
- **“Aperto per Restauro”**, organizzato dai Musei Capitolini e la Sovrintendenza Comunale
- Giornate Fai.
- **“Le chiese di Roma”**: creazione di un ipertesto e presentazione di opere di scultura, pittura, catalogazione e rilievo presso la sede del X Municipio.
- **“La scuola adotta un monumento: Palazzo Pamphilj”**.
- **“La Nave di Roma”**, presso la sede dell’Ambasciata del Brasile a Palazzo Pamphili.
- **“I Diritti Umani e la Didattica”**.
- **“Itinerari Storico-Urbanistici attraverso gli ultimi cento anni di Roma Capitale”**.
- **“Arte e Comunicazione Visiva”** con la partecipazione di Rudolf Arnheim.
- Nell'ambito del Progetto **“abc della Regione Lazio: Cinema e storia e Cinema e società”** la classe 4L, con i proff. Traversi e Di Mita, ha ricevuto il II premio per la realizzazione di un video su Cinema e società (2014)
  - Partecipazione della Prof.ssa Tulli con alcuni studenti al Viaggio della Memoria ad Auschwitz (2014)
  - Adesione al progetto **“Piccoli maestri”**: incontri degli studenti con alcuni scrittori (2014)

E’ presente nella sede e opera una ricca **Biblioteca rinnovata nell’ultimo anno grazie alla Fondazione Roma**, con più di 3000 tra testi, riviste e materiali multimediali, con sala lettura, postazioni internet, sala conferenze e sala video. Tutto ciò ha favorito e intende favorire le seguenti attività:

- Incontri letterari e artistici con scrittori, critici, artisti, personalità della società civile (Sandra Patrignani, Stefania Carracci, Sami Modiano, Shlomo Venezia, Giovanni Ricciardi, Lino Guanciale

e altri).

- Mostre d'Arte contemporanea.
- Mostre documentarie sull'Ambiente, anche in collaborazione con le Associazioni ambientaliste presenti sul territorio.
- Incontri su “Educazione alla Legalità, Diritti, Multiculturalità”, anche in collaborazione con Enti, Istituzioni e Associazioni Culturali.
- Cineforum.

Inoltre sono presenti attrezzature che fanno sì che gli studenti coniughino il sapere con nuove metodologie operative.

Si citano alcuni riconoscimenti:

- Progetto video e musica sul tema della violenza sulle donne.
- Progetto educarsi al futuro.
- Progetto Romarock-Romapop.



Per quanto riguarda la popolazione scolastica dell'Istituto, si fa presente quanto segue:

	<b>Classi</b>	<b>Totale alunni</b>
Sede P.za Decemviri 12	18	651
Sede via Ferrini 61	14	448
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>1099</b>



Il Liceo offre agli studenti la possibilità di sviluppare e potenziare gli aspetti intellettivi e culturali attraverso l'acquisizione di strumenti operativi, attuando una stretta connessione tra le prime esperienze artistiche e la metodologia della didattica.

Inoltre le peculiarità del contesto storico, archeologico, artistico, ambientale, costituito dalla città di Roma, da assumersi come soggetto e oggetto di un'ipotesi di laboratorio favoriscono ulteriormente il potenziamento delle attività svolte in sede laboratoriale.

La città di Roma, dove opera il nostro liceo, si configura, infatti, come contesto privilegiato per l'individuazione di un'area di studio, lavoro e formazione quale cultura del paesaggio urbano che comprende in sé varie direzioni di ricerca, come la storia, la memoria, la convivenza civile, la

funzionalità, la visibilità, il decoro, l'estetica, l'arte.

Le discipline artistiche e i relativi indirizzi del liceo mirano all'acquisizione di linguaggi visivi e alle relative rappresentazioni grafiche, alla progettazione e alla realizzazione di manufatti ed elaborati artistici che coniugano le attività con la storia dell'Arte e delle Arti visive. Il Liceo Argan si caratterizza per le metodologie didattiche innovative, improntate alla valorizzazione del metodo progettuale e laboratoriale, all'analisi, alla soluzione dei problemi e al pensiero operativo.

Gli studenti colgono concretamente la stretta interdipendenza tra cultura, tecnologia, dimensione operativa e realizzativa. Tutto ciò consente all'allievo di sviluppare ed esprimere compiutamente doti creative coadiuvate con l'acquisizione di tecniche operative afferenti ai diversi indirizzi.

Il liceo offre un'ampia articolazione di proposte curricolari ed extracurricolari, tra loro coordinate, attraverso una didattica frontale e laboratoriale che mira all'unitarietà dei saperi. La valorizzazione delle eccellenze si accompagna alle azioni di recupero, sostegno e consolidamento degli alunni che presentano difficoltà.

Le linee guida del POF sono quindi le seguenti:

- Arricchire lo studio delle materie di indirizzo per sostenere e qualificare l'identità del liceo artistico.
- Sviluppare azioni miranti all'approfondimento dei saperi in orario curricolare ed extracurricolare per motivare all'apprendimento e potenziare le eccellenze.
- Sostenere la conoscenza di sé degli studenti attraverso efficaci pratiche di orientamento, di integrazione e di recupero.
- Rendere sempre più efficace l'integrazione e le potenzialità dei diversamente abili attraverso una didattica e una metodologia finalizzate.
- Prevenire l'insuccesso scolastico e ridurre la tendenza all'abbandono scolastico.
- Perseguire la visibilità dell'Istituto all'esterno.
- Sviluppare l'unitarietà del sapere all'interno di un curriculum che compenetri conoscenze e abilità cognitive con capacità personali, sociali, relazionali e metodologiche integrando anche l'esperienza della classe 2.0.
- Ampliare le opzioni metodologiche con l'introduzione e il maggior utilizzo di tecnologie informatiche anche attraverso corsi di formazione e di aggiornamento professionali
- Recuperare, sulla base di un progetto condiviso con le famiglie e i servizi socio-sanitari, l'aspetto pedagogico del percorso di apprendimento e la trasversalità dell'apprendimento degli alunni con Bes.
- Educare gli alunni a stili di vita e comportamenti sani e corretti.

La didattica si avvale in modo funzionale di visite guidate, incontri culturali con artisti, viaggi d'istruzione, visione di spettacoli teatrali e cinematografici inseriti nella programmazione didattica.

Alcuni allievi hanno intrapreso le attività di esperienze all'estero e scambi culturali con istituti europei ed extraeuropei.

A livello ordinamentale (Indicazioni Nazionali dei Licei) tali esperienze di studio vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione.

Nell'Istituto è attivo, quando si rende necessario, il servizio di istruzione domiciliare per alunni che per motivi di salute non possono frequentare le lezioni.



In coerenza con le linee guida del POF, la progettualità del Liceo G.C. ARGAN si articola nelle seguenti tre macroaree:

### MACROAREA 1 : FUNZIONI STRUMENTALI

#### FUNZIONE STRUMENTALE: GESTIONE POF

OBIETTIVI	COMPITI	REFERENTE
<p>Aggiornare/integrare POF delle due sedi per la redazione POF dell'istituto 2013-2014</p> <p>Provvedere alla gestione/realizzazione dell'offerta progettuale di Istituto</p> <p>Promuovere un sistema efficiente di valutazione e autovalutazione d'Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificare delle attività e presentazione del documento di programma</li> <li>• Coordinamento stesura POF</li> <li>• Allineamento dell'azione didattica generale con i profili di uscita</li> <li>• Coordinamento docenti incaricati Funzioni Strumentali</li> <li>• Collaborazione con il DSGA per il monitoraggio amministrativo e finanziario delle attività progettualità</li> <li>• Prove Invalsi</li> <li>• Inserimento della classe 2.0 e possibili ricadute sulle altre classi dell'esperienza;</li> <li>• Supporto al portale scolastico</li> <li>• Organizzazione corsi recupero e stesura relazione finale attività svolte</li> </ul>	<p><i>Prof. Martino Maria Pia</i></p>

#### FUNZIONE STRUMENTALE: SOSTEGNO

OBIETTIVI	COMPITI	REFERENTE
<p>Espletamento di compiti funzionali all'organizzazione e alle attività educative e di didattica speciale della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proposte di piano orario di docenti di sostegno e degli assistenti</li> <li>• Proposte di fabbisogno del numero dei docenti di sostegno e del numero di assistenti</li> <li>• Collegamento con le figure preposte ai DSA e ai BES</li> <li>• Accoglienza e tutoraggio nuovi docenti di sostegno</li> <li>• Reperimento catalogazione e organizzazione sussidi scolastici</li> <li>• Consulenza didattica educativa</li> <li>• Relazione con servizi territoriali</li> <li>• Informazione e aggiornamento docenti</li> <li>• Coordinamento gruppo docenti di sostegno del plesso</li> <li>• Supporto al portale scolastico</li> <li>• Stesura relazione finale attività svolte</li> </ul>	<p><i>Prof. Conti Rita</i></p>

#### FUNZIONE STRUMENTALE: PROGETTI E ATTIVITA' POMERIDIANE

OBIETTIVI	COMPITI	REFERENTE
<p>Monitorare i progetti e l'ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Monitoraggio progetti</p> <p>Azioni di recupero della</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Pianificazione delle attività e presentazione documento di programma</li> <li>4. Mantenimento /sviluppo rapporti con Istituzioni, Enti per l'attività</li> <li>5. Organizzazione dei corsi di recupero</li> <li>6. Supporto/coordinamento docenti responsabili progetto</li> <li>7. Monitoraggio (intermedio/finale) delle attività a supporto</li> </ol>	<p><i>Prof. Buldini Antonio</i></p>

formazione alunni	dell'offerta formativa e dell'azione formativa 8. Supporto al portale scolastico 9. Stesura relazione finale delle attività svolte	
-------------------	--	--

### FUNZIONE STRUMENTALE: ORIENTAMENTO

OBIETTIVI	COMPITI	REFERENTI
<p>Promuovere e diffondere l'immagine dell'istituto a livello territoriale</p> <p>Coordinare e potenziare i rapporti tra Istituto e scuole medie</p> <p>Incrementare le iscrizioni alle classi prime as 2013-2014</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione delle attività e presentazione del documento di programma</li> <li>• Organizzazione e coordinamento Gruppo di Progetto</li> <li>• Diffusione territoriale di iniziative/eventi promossi dalla scuola</li> <li>• Organizzazione e coordinamento per la produzione di materiali di propaganda e pubblicità</li> <li>• Partecipazione a incontri, convegni territoriali legati all'area della Funzione(Reti territoriali)</li> <li>• Elaborazione di progetti relativi all'area della Funzione</li> <li>• Supporto al portale scolastico</li> <li>• Orientamento in uscita</li> <li>• Stesura relazione finale attività svolte</li> </ul>	<p><i>Prof. De Rossi Giovanni</i></p>

### FUNZIONE STRUMENTALE: MOSTRE ED EVENTI

OBIETTIVI	COMPITI	REFERENTI
<p>Promuovere l'immagine dell'Istituto e le opere prodotte</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione delle attività e presentazione del documento di programma</li> <li>• reperimento degli spazi espositivi</li> <li>• Organizzazione e coordinamento delle attività per l'allestimento della mostra e/o evento</li> <li>• mantenimento/sviluppo rapporti con Istituzioni, Enti per l'attività</li> <li>• Supporto a progetti inerenti all'area della Funzione in collaborazione con la F.S. "Rapporti</li> <li>• Enti Esterni" per gli argomenti correlati</li> <li>• Supporto al portale scolastico</li> <li>• Stesura relazione finale</li> </ul>	<p><i>Prof. Solarino Antonio</i></p>

### FUNZIONE STRUMENTALE: RAPPORTI DELL'ISTITUTO CON ENTI ESTERNI

OBIETTIVI	COMPITI	REFERENTI
<p>Implementare l'offerta formativa e la disponibilità delle risorse finanziarie attraverso partecipazione a bandi d'interesse (Enti locali, soggetti pubblici e privati)</p> <p>Consolidamento /sviluppo dei rapporti di collaborazione con soggetti esterni</p> <p>Promuovere la visibilità e le capacità organizzative/operative dell'Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione delle attività e presentazione documento di programmate</li> <li>• Selezione e diffusione di iniziative di enti/istituzioni pubbliche e private per lo sviluppo delle finalità individuate nel POF</li> <li>• individuazione percorsi di accesso al Fondo Sociale Europeo (FSE) e produzione di materiale progettuale</li> <li>• Espletamento delle procedure di accreditamento dell'istituto presso la Regione per la partecipazione a bandi d'interesse</li> <li>• Partecipazione ad iniziative di interesse nel Territorio a convenzioni e/o protocolli di intesa per progetti di rete</li> <li>• Supporto al portale scolastico</li> <li>• Stesura relazione finale attività svolte</li> </ul>	<p><i>Prof. Acierno e Di Stefano</i></p>

## MACROAREA 2 PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

### AMBITO DELLA COMUNICAZIONE

Progetto	Descrizione	Destinatari	Referente
I-Debate	Fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito	Studenti delle classi terze e quarte	<i>Prof. Marcucci</i>
Potenziamento lingua inglese	Potenziamento competenze linguistiche orali e scritte	2°-3°-4°-5°	<i>Prof. Antoniucci e Di Stefano</i>
Articulate it!(progetto pilota Cii)	Approccio diretto con l'arte contemporanea	5C	<i>Prof.ssa Gentili</i>

### AMBITO PROBLEMATICHE GIOVANILI

Progetto	Descrizione	Destinatari	Referente
Fuori della porta	Monitoraggio problematiche giovanili	Alunni e/o classi con problematiche giovanili	Prof.ssa Mecchi
Parla ti ascolto	Sportello di ascolto psicopedagogico	Tutti alunni	Prof.sse Mobilia e Saturno

### AMBITO SPORT E SALUTE

Progetto	Descrizione	Destinatari	Referente
Centro sportivo scolastico	Avviamento allo sport e ai giochi di squadra	Tutte le classi	Prof.ssa Murgo
Un atto di solidarietà : donazione sangue	Sensibilizzare alla donazione del sangue ed educare alla salute	Alunni maggiorenni	Prof.ssa Cingolani in collaborazione con l'Avis

## MACROAREA 3 PROGETTUALITA' PERMANENTE

### AMBITO DELLA MUSICA E DELLA MULTIMEDIALITA'

Progetto pluriennale nato nel 2003 con l'intento di realizzare esperienze didattiche che abbiano come perno centrale l'analisi e lo studio dei rapporti tra suono e immagine, tra forme artistico-espressive e musica, nell'ambito delle crescenti interrelazioni multimediali e dei prodotti conseguenti realizzabili. E' integrato nella rete musicale di Roma Capitale ed ha attività e rapporti con il territorio attraverso Enti ed Istituzioni tra i quali Regione Lazio, Provincia di Roma, MIUR, scuole, ICBSA del MiBAC, Fondazione Mondo Digitale, Ente Parco Regionale dell'Appia Antica, DOCSient Festival, CEIS, Municipi, Associazioni. Le attività sono improntate alla formazione di gruppi musicali, band, singoli, registrazioni, realizzazione di video, promuovendo eventi, manifestazioni e concerti.

#### I. FONDAZIONE MONDO DIGITALE

Nell'ambito dello sviluppo di una didattica innovativa e dell'uso delle nuove tecnologie sono stati attivati e sono in corso specifici progetti e collaborazioni con Fondazione Mondo Digitale presso la Città Educativa del Dipartimento delle Politiche Educative di Roma Capitale, in stretto rapporto con il Laboratorio Multimediale "Disaccordi". Si citano il Programma "Meet no Neet" con il quale è stato conseguito il Premio Microsoft Italia per il video "Message in a Bottle"; iscrizione al portale di Phyrtual per l'implementazione di progetti sul web e campagna crowdfunding ("Message in a Bottle" e "Corte Argan"); Certiport per la qualifica del nostro Liceo di ente Certificatore "Power Point"; partecipazione alla Rete delle Palestre dell'Innovazione.

## **2. ENTE PARCO REGIONALE DELL'APPIA ANTICA**

Nell'ottica di un ampliamento dei legami con il territorio circostante, della conoscenza e consapevolezza del patrimonio storico ed ambientale, sono attivati rapporti con l'Ente Regionale del Parco dell'Appia Antica, attraverso progetti ed iniziative coordinate dal Laboratorio "Disaccordi", svoltesi presso il Parco degli Acquadotti, di Tor Fiscale e l'Ex-Cartiera Latina quali video e foto sul tema dell'acqua, "La Musica del Silenzio" per la riscoperta di suoni naturali e della dimensione dell'ascolto, la rassegna di musica e video "Suonimmagini".

## **3. DOCSCIENT FESTIVAL**

Il Liceo Artistico "G.C. Argan" è stato scelto dal comitato organizzatore del Rome DocScient Festival 2014 – Festival Internazionale del Documentario Scientifico - quale partner ufficiale della 4<sup>a</sup> edizione, a seguito dell'attività svolta dal Laboratorio Musicale e Multimediale "Disaccordi" e che si terrà a Roma il 4,5,6 dicembre 2014 presso la Sala Congressi della Casa del Cinema di Roma e l'Auditorium dell'Università di Roma Tre.

## **4. CONVENZIONE ICBSA**

Convenzione tra il Liceo Artistico "G.C. Argan" di Roma e l'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali – attraverso le attività svolte dal Laboratorio Musicale e Multimediale "Disaccordi" – per una collaborazione in termini di idoneo ed aggiornato uso dei mezzi audiovisivi e delle nuove tecnologie con il fine di memorizzare i fenomeni di trasformazione sociale in atto. In tal senso è in corso la realizzazione del progetto "Un'Altra Vita", un video sui vissuti di immigrazione di giovani di seconda generazione.

## **SCAMBI CULTURALI**

1. Scambio Culturale con il Centro Experimental de Grafica de la Habana - **CUBA**. L'arte dell'incisione a Cuba 1962-2014. Lo scambio riguarda anche : Musica, Letteratura, Scienze, Sport, Turismo, Gastronomia – Promosso da : Ambasciata di Cuba in Italia, Istituto Cervantes Roma, Piazza Navona 91 – Real Academia De España – Liceo Artistico Statale G.C.Argan -Libreria Spagnola  
Referente: Dirigente Scolastico
2. Scambio Culturale con il Liceo Artistico 109 di Pechino (**CINA**): il progetto riguarda in particolare lo scambio e il confronto delle diverse espressioni artistiche, gli ordinamenti, il curriculum.  
Referente: Prof. Antonello Marcucci

## **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

In questo istituto viene effettuata l'Istruzione Domiciliare. Il Progetto ha il fine di agevolare la formazione dello studente temporaneamente impossibilitato a frequentare le lezioni. Delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di istituto per l'a.s. 2014-2015. Allegato il progetto formativo riguardante l'alunno interessato.

## ESPERIENZE DI MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Attualmente nel nostro Istituto, un'alunna della sede di p.zza Decemviri, è regolarmente iscritta al quarto anno alla Otsego High School in USA

## AGGIORNAMENTO METODOLOGICO-DIDATTICO

Questo Istituto ha partecipato e partecipa con continuità a corsi di Formazione per l'aggiornamento metodologico e didattico. Nei seminari ai quali l'istituto ha partecipato, sono state affrontate le seguenti tematiche: Cooperative Learning, Flipped Classroom, Episodi di Apprendimento Situato (EAS), e-Book Authors. I docenti formati su queste tematiche, in seminari operativi, condivideranno con i docenti dell'istituto i nuovi approcci metodologico-didattici.

*(Avanguardie Educative – Indire)*

## AVANGUARDIE EDUCATIVE

Questo Istituto è in contatto con "Avanguardie Educative", un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Il movimento intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT (Information and Communication Technology) e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una galleria di idee che nasce dall'esperienza della scuola. Il Movimento "Avanguardie Educative" è strutturato su 12 IDEE per l'Innovazione, tra cui: Flipped Classroom, Debate, Spazio Flessibile (Aula 3.0), Integrazione CDD/Libri di testo. Tali esperienze innovative sono già in atto in questo Istituto.

*(Avanguardie Educative – Indire)*

## PROGETTO CLASSE 2.0 → CLASSE 3.0

Adesione della classe 2 sez . C, all'azione [cl@ssi 2.0](#).

L'azione [cl@ssi 2.0](#) si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana.

Questo istituto promuove la classe 3.0 (a ulteriore sviluppo ed espansione della classe 2.0)

"L'aula di tipo tradizionale, dotata di cattedra, lavagna di ardesia e banchi disposti in file, ha progressivamente accolto al suo interno tecnologie di varia natura, che sono diventate il terzo elemento dell'interazione tra docenti e studenti. Oggi le aule più avanzate vanno oltre questa logica e includono anche l'utilizzo di device mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. L'aula si dota di una sorta di "doppio" in cui si svolgono attività complementari e profondamente diverse da quelle di classe. È quella che si definisce «Aula 3.0», uno spazio che riconfigura la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno, ma che modifica anche il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche evidenti

alla disposizione degli arredi. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi." *(Avanguardie Educative – Indire)*



## POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

La scuola ha attivato un potenziamento della lingua inglese attraverso:

-progetto con il British Council chiamato : "articolate it" con altre scuole, dove i ragazzi presentano attraverso lavori artistici e video con l'ausilio della lingua inglese, argomenti di storia dell'arte relativi ad artisti contemporanei  
- attualmente ci sono insegnanti in formazione Clil che , già dal prossimo anno, potranno insegnare la propria materia in lingua.

Gia' dal prossimo anno potrà attivarsi il corso di filosofia in lingua

- alcuni docenti presenteranno il progetto Erasmus plus per partire in Inghilterra e svolgere corsi in lingua o Clil per poter poi avere una ricaduta nell'ambito dell'insegnamento

- la scuola ha presentato un progetto per avere un madrelingua nelle ore curriculari in compresenza con la docente di inglese e, successivamente, con altre materie

- la scuola e' gia' attiva con i corsi Cambridge esol per ottenere le certificazioni in lingua

- attualmente la scuola e' allo step due per essere selezionata per l'introduzione degli esami igcse nelle materie artistiche ( art and design) dagli esaminatori Cambridge.



In base al Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” il Liceo Artistico si articola a partire dal secondo biennio nei seguenti indirizzi presenti nel nostro Istituto:

- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- DESIGN PER L’ARCHITETTURA E ARREDAMENTO
- GRAFICA
- ARTI FIGURATIVE

Le finalità del Liceo Artistico sono le seguenti:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti.
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche.
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e sapere collegare i diversi linguaggi artistici.
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti.
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

<b>LICEO ARGAN PIAZZA DEI DECEMVIRI</b>	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**/ Chimica***	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo indirizzo DESIGN</b>					
Laboratorio della progettazione			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo indirizzo GRAFICA</b>					
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo indirizzo ARTI FIGURATIVE</b>					
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Discipline pittoriche e / o discipline			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

**Il percorso del liceo artistico si articola in un primo biennio, in un secondo biennio e in un ultimo e quinto anno. A partire dal secondo biennio, si articolano i seguenti indirizzi, di cui a seguire riportiamo le tabelle:**

\* con Informatica al 1° biennio.

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra (uniche discipline previste per il 1° biennio e per il 2° biennio dell'indirizzo GRAFICA).

\*\*\* Chimica dei materiali (non prevista per l'indirizzo GRAFICA).

\*\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

\* con Informatica al primo biennio.

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra (uniche discipline previste per il 1° biennio e per il 2° biennio dell'indirizzo GRAFICA).

<b>LICEO ARGAN VIA C. FERRINI</b>	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**/ Chimica***	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE</b>					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo indirizzo GRAFICA</b>					
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo indirizzo ARTI FIGURATIVE</b>					
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Discipline pittoriche e / o discipline			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

\*\*\* Chimica dei materiali (non prevista per l'indirizzo GRAFICA).

\*\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Attualmente, si svolge nella sede di P.zza dei Decemviri il quinto anno integrativo, la cui frequenza consente l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie e all'Accademia di Belle Arti.

AREE	DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	TOTALE ORE LEZIONI
AREA DI BASE		V
	ITALIANO	3
	STORIA E GEOGRAFIA POLITICA	2
	LINGUA STRANIERA (Inglese)	3
	FILOSOFIA	2
	ELEMENTI DI DIRITTO	2
	MATEMATICA E INFORMATICA	3
	FISICA E INFORMATICA	2
	SCIENZE E GEOGRAFIA	/
	EDUCAZIONE FISICA	2
	RELIGIONE O MATERIA ALT.VA	1
	<b>TOTALE ORE DELL'AREA DI BASE</b>	<b>20</b>
AREA CARATTERIZZANTE		
	DISCIPLINE PLASTICHE	/
	DISCIPLINE PITTORICHE	/
	DISCIPLINE GEOMETRICHE	/
	EDUCAZIONE VISIVA	3
	STORIA DELL'ARTE	3
	CHIMICA E LABORATORIO	/
	<b>TOTALE DELL'AREA DI BASE + AREA CARATTERIZZANTE</b>	<b>26</b>
AREA DI INDIRIZZO	<b>ARCHITETTURA E DESIGN</b>	
	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E AMBIENTALE, LABORATORIO	7
	DISCIPLINE GRAFICO-GEOMETRICHE RILIEVO, DISEGNO PROFESSIONALE	5
	<i>Totale ore di indirizzo</i>	<b>12</b>
	<b>GRAFICO-VISIVO</b>	
	PROGETTAZIONE GRAFICO-VISIVA, LABORATORIO	6
	DISEGNO PROFESSIONALE	6
	DISCIPLINE GRAFICO-GEOMETRICHE	/
	<i>Totale ore di indirizzo</i>	<b>12</b>
	<b>FIGURATIVO</b>	
	DISCIPLINE PITTORICHE	6
	DISCIPLINE PLASTICHE	6
	DISCIPLINE GRAFICO-GEOMETRICHE	/
	<i>Totale ore di indirizzo</i>	<b>12</b>
	<b>BENI CULTURALI</b>	
	CATALOGAZIONE E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	3
	TEORIA E STORIA DEL RESTAURO E DELLE TECNICHE ARTISTICHE	3
	DISCIPLINE GEOMETRICHE, RILIEVO ARCHITETTONICO E AMBIENTALE, LAB	6
	<i>Totale ore di indirizzo</i>	<b>12</b>

	TOTALE MONTE ORE	38
--	------------------	----



Nel mese di settembre, il Collegio dei Docenti ha votato come attività didattica alternativa all'insegnamento della religione cattolica la disciplina di **Psicologia dell'Arte**.

La valutazione della disciplina non esprime voti, ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione; nello scrutinio finale, nel caso in cui si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante della Materia alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Le principali tematiche di Psicologia dell'Arte comprendono la scoperta dei principali processi psicologici di ricezione e di fruizione dell'opera artistica che illustrano come l'arte possa costituire una risorsa per la propria crescita individuale, i fattori che motivano ad ammirare l'opera d'arte e i meccanismi psicologici che vengono attivati, il concetto di esperienza estetica, i principi della percezione visiva formulati dalla psicologia della Gestalt, gli elementi del codice visivo (punto, linea, superficie, texture, colore, luce e spazio), i metodi di lettura e di analisi del testo iconico (lettura psicoanalitica, analisi percettiva, analisi iconologica). La scelta degli argomenti disciplinari è aperta al confronto con alunni e famiglie.

Qualora si decida di optare per **la non frequenza** della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica/disciplina alternativa all'IRC (Psicologia dell'Arte) e questa ricada nella prima o nell'ultima ora del curriculum settimanale l'alunno potrà entrare posticipatamente o uscire anticipatamente, previa la sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dello studente o del genitore o di chi esercita la potestà dell'alunno minorenni relative alle modalità di entrata in II ora o di uscita anticipata dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991.



Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva (dpr 249/1998).

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio Europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Ciascun Consiglio di classe attribuisce il voto in base ai seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole (area della cittadinanza): frequenza, puntualità, rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico.
- Impegno nello studio (area dell'istruzione e della formazione culturale)
- Partecipazione al dialogo educativo (area pedagogico-relazionale)

INDICATORI CON DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b> (area della cittadinanza)  Lo studente frequenta le lezioni assiduamente e nel responsabile rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento di Istituto: in particolare rispetta il ruolo di tutto il personale operante nella scuola, è corretto e attento verso i compagni, giustifica tempestivamente le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate; utilizza responsabilmente i materiali e le strutture della scuola	Comportamento esemplare e frequenza assidua	Comportamento attento e scrupoloso, frequenza assidua	Comportamento corretto e frequenza assidua	Comportamento accettabile, frequenza non sempre regolare	Comportamento non sempre corretto, frequenza irregolare	Comportamento o gravemente inadeguato, assenze vicine al 25% del totale dei giorni di scuola
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO</b> (area dell'istruzione e della formazione culturale)  Lo studente è sempre volto a consolidare le conoscenze progressivamente acquisite in modo da maturare una progressiva capacità di	Sempre lodevole	Consapevole e maturo	rigoroso	attento	discontinuo	Insufficiente e/o scarso

orientarsi nella scelta degli studi futuri; rispetta le consegne e a casa in tutte le discipline, porta i materiali richiesti, è presente nelle verifiche e nelle valutazioni, si impegna nella didattica curriculare e partecipa alle diverse iniziative scolastiche						
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO (Area pedagogico-relazionale) Lo studente partecipa al lavoro didattico in classe in modo educato, collaborativo ed attento; è responsabile e propositivo durante le visite di istruzione, i viaggi culturali e in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche	Sempre vivace, intelligente e positiva	Cooperativa e costruttiva	attiva	regolare	accettabile	sporadica

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

<b>voto</b>	<b>Indicatori di conoscenze</b>	<b>Indicatori di abilità</b>	<b>Indicatori di competenze</b>	<b>Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)</b>
1_3	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive	Non ha raggiunto il livello base delle competenze
4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari e ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione	
5	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con non certa padronanza delle soluzioni espressive	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive	
6	Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolvere problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite